

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

NOTA: In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
I.T.E.R. 2020 – Inclusione Territori Empowerment Reti
SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: 1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI
OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende concorrere al raggiungimento dell'obiettivo 3 agenda 2030 "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età", all'interno dell'ambito N "per superare situazioni di disuguaglianza e favorire una qualità della vita più adeguata alle esigenze dei destinatari.

L'obiettivo del progetto è di contribuire, in sinergia con le reti sanitarie e sociali, a rimuovere barriere e ostacoli ambientali e promuovere il raggiungimento di una migliore qualità della vita., contribuendo a migliorare lo stato di salute psico fisica degli utenti coinvolti, promuovere e tutelare il loro benessere, garantire i livelli essenziali di assistenza, la cura e la riabilitazione e la possibilità di usufruire di pari opportunità.

Pertanto, all'interno del presente progetto, l'obiettivo assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età., rapportato alle sfide sociali previste in agenda 2030 può contribuire a raggiungere i traguardi adeguati per superare le criticità individuate:

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di Criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
1) Carenza di opportunità volte alla sperimentazione di processi per aumentare il grado di autonomia da parte di persone con disabilità /o in condizione di vulnerabilità psico-sociale.	2) iniziative annuali volte alla sperimentazione di processi per aumentare il grado di autonomia da parte delle persone con disabilità	Da n°2 opportunità ad almeno n°10 opportunità sperimentali nell'arco dell'anno progettuale.
2) Rare opportunità socioculturali e aggregative integrate per le persone con disabilità e/o in condizione di vulnerabilità psico-sociale del territorio in particolare in riferimento ad attività sociali, culturali, sportive, ambientali etc	<i>I.C. 2.1</i> Solo 2 iniziative socioculturali aggregative annuali; <i>I.C. 2.2</i> Massimo 10 persone con disabilità e/o in condizione di vulnerabilità e a rischio emarginazione del territorio che partecipano e prendono parte a tali due opportunità aggregative annuali;	<i>IR 2.1</i> Da n°2 opportunità a 10 opportunità <i>IR 1.2</i> da 10 destinatari coinvolti a 25 all'interno dell'anno di progetto

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il volontario del Servizio Civile costituisce un importante valore aggiunto nell'attuazione di servizi rivolti alla persona al di là della specifica problematica. La sua azione, la sua presenza costituisce occasione per gli "utenti con disabilità di relazionarsi con una figura non-tecnica, una risorsa personale di grande valore: la motivazione a condividere esperienze, pensieri e valori di un proprio percorso di vita. Il rapporto, per entrambi i soggetti coinvolti, si arricchisce della possibilità di costruire uno spazio mentale comune di discussione ed elaborazione. Il ruolo di affiancamento prevede che il volontario non sia lasciato mai "solo" ad interagire con le persone destinatarie delle azioni progettuali, ma che abbia nell'operatore un chiaro riferimento e guida.

La costruzione della relazione ed il sostegno a persone che si trovano in situazione di disagio o fragilità sociale costituiscono la delicatezza e la complessità dell'intervento sociale. La possibilità per un volontario di affiancare un operatore persegue la finalità del servizio civile, ovvero quella di poter apprendere-facendo, attraverso modalità e metodi per conoscere meglio se stessi e quindi capire quanto siamo in grado di dare "all'altro". Tale processo non è immediato, ma al contrario ha bisogno di essere vissuto giorno per giorno e confrontato sia con le altre figure coinvolte nel progetto, sia nei contesti formativi e ancora attraverso la relazione diretta con i cittadini destinatari degli interventi, delle attività e delle iniziative.

Nelle fasi di 'Accoglienza' ed 'Orientamento e Osservazione' il volontario viene 'accompagnato' nella conoscenza dei diversi servizi dell'ente e del territorio all'interno del quale è stato inserito; nella condivisione dei compiti e delle responsabilità previste; condividerà con il gruppo di lavoro le modalità e le strategie più idonee per avviare le attività previste dal progetto.

Nella fase dell'Operatività il volontario affiancherà l'operatore nelle attività previste dal progetto. Tali attività saranno condivise insieme all'Olp, ed in collaborazione con il Coordinatore del Servizio, così da favorire sia un buon inserimento sia un efficace percorso da parte del volontario.

Le attività/laboratorio, per le loro caratteristiche, meglio si prestano al raggiungimento dei traguardi relativi l'autonomia personale e sociale.

Il "gruppo" infatti attiva quegli aspetti motivazionali che facilitano l'attenzione, la memorizzazione e l'esecuzione di un compito, permette il confronto con gli altri, facilita l'acquisizione di abilità comunicative e relazionali quali l'alternanza, il mutuo soccorso e attiva livelli sani di competizione che permettono ai singoli di migliorare l'utilizzo delle funzioni e attivare strategie imitative.

Tutte queste caratteristiche fanno sì che le attività di gruppo sono anche quelle che meglio si prestano all'inserimento dei giovani volontari.

I giovani volontari saranno impegnati nelle attività di reportage foto-video-narrativo delle attività previste nell'ambito della proposta progettuale e affiancheranno l'operatore, attivando gli utenti e sostenendoli, all'interno delle seguenti attività:

1.1. Attività motorie e sportive svolte, in collaborazione con il partner Circolo Sportivo Parco dei Pini e La Fattoriotta, all'interno di strutture specializzate del territorio (centri sportivi, piscine, associazioni): nuoto, pallavolo, calcetto, bocce, ballo, pet- therapy. I giochi di squadra e i percorsi sportivi prevedono in alcuni casi la partecipazione alle gare organizzate dal Comitato Para Olimpico e da altri tornei o manifestazioni sportive del territorio. Il volontario parteciperà attivamente alle singole attività sia per quanto concerne l'accompagnamento che per quanto concerne il coinvolgimento partecipato del destinatario con disabilità, nonché nell'organizzazione degli eventi sportivi.

1.2. Attività espressivo-corporee. In quest'ambito i volontari avranno un ruolo di facilitazione per i destinatari nelle diverse attività proposte, quali: produzione di piccoli manufatti, pittura, disegno, ascolto della musica, comprensione della realtà sonora, linguaggio musicale, ecc.

1.3. Attività dell'area cognitivo – comportamentali laboratori del 'Giornale', di 'Comunicazione interpersonale', di 'Educazione all'affettività', di 'Problem solving', nonché di attività laboratoriali con le nuove tecnologie quali: informatica, fotografia, computer e video. Il volontario, di concerto con gli operatori sarà coinvolto nelle attività di redazione di un giornalino, utilizzo di strumentazione elettronica-digitale insieme ai destinatari del progetto, utilizzo del computer con gli ospiti della struttura.

1.4. Attività di autonomia sociale, i volontari saranno coinvolti, in aree metropolitane adiacenti al quartiere di residenza dei destinatari o attraverso uscite didattiche e culturali in tutte le zone della città, in attività esterne, coadiuvando gli educatori per gli spostamenti a fianco dell'utente, facilitando così l'orientamento, l'uso di mezzi pubblici, l'apprendimento delle modalità di utilizzo dei servizi sanitari e sociali, degli esercizi pubblici e privati, favorendo gli apprendimenti di base come la lettura, la scrittura ed il calcolo finalizzati alle autonomie sociali, gestione delle interazioni con gli altri in modo contestualmente e socialmente adeguato, etc.

1.5. Attività laboratoriali nell'ambito agro-ambientale. Le attività prevedono, attraverso il coinvolgimento attivo delle persone disabili, la realizzazione e l'allestimento di un orto didattico biologico, l'organizzazione di eventi con le scuole, la produzione di prodotti biologici, reportage delle attività svolte.

1.7. Attività di Accoglienza/Integrazione e di Reporting / Progettazione. L'inserimento dei volontari è finalizzato a facilitare percorsi d'integrazione sociale possibili per gli utenti disabili, valorizzando le attitudini personali, gli interessi, le capacità espressive di ognuno. I volontari parteciperanno alle attività riguardanti: uscite socio culturali, socializzazione serale, partecipazione a soggiorni, educazione e gestione del tempo libero (lettura giornali, visione di film), organizzazione di eventi territoriali e di feste con la partecipazione dei familiari e degli utenti della cooperativa, mercatini, iniziative sociali legate ai temi della disabilità e dell'inclusione, etc

In base a quanto finora descritto si precisa che i volontari potranno essere chiamati a partecipare anche ad attività "fuori porta". In particolare:

- soggiorni estivi;
- week-end;
- gite;
- eventi culturali;
- accompagnamento ad attività sportive delle Federazioni del Comitato para Olimpico.

Queste attività possono richiedere la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di trenta giorni.

Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso.

Il corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", intendono spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite, che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030. Il percorso si suddivide in 20 mini moduli per una durata complessiva di circa 3 ore. I primi tre moduli si propongono di offrire una visione d'insieme dell'Agenda 2030, delle strategie di implementazione e della misurazione degli obiettivi; i restanti moduli sono dedicati ai 17 Obiettivi.

Contenuti didattici multimediali, esercizi interattivi e riferimenti all'attualità arricchiscono il percorso formativo per mostrare la rilevanza dell'Agenda 2030 nel contesto internazionale e nazionale, nonché nella quotidianità di ciascuno.

Il corso viene erogato in modalità asincrona, su una piattaforma che registra gli accessi e la frequenza, con la possibilità di usufruire di segnalibri ed help desk. Al termine del corso viene rilasciato il certificato di completamento dell'attività formativa e il relativo questionario di valutazione.

Il questionario di valutazione relativo al corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", risulta quindi utile per ottenere un riscontro sulla fruizione del corso (soddisfazione) e la valutazione dell'apprendimento atteso in uscita. "

SEDI DI SVOLGIMENTO:

IDEA PRISMA 82 COOPERATIVA SOCIALE. VIA IDA BACCINI, 80 – ROMA – 00137

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Disponibilità di presenza per eventuali iniziative socio culturali progettate e proposte (in particolare per quanto concerne disponibilità nei week end);
- Disponibilità e flessibilità per quanto concerne orario;
- Disponibilità a trasferimento su sedi temporanee per un max di 30 gg
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

È previsto un **impegno settimanale di 5 giorni** lavorativi con un **monte ore annuo pari a 1.145**.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore.

Disponibilità alle relazioni, a collaborare in gruppo e all'ascolto delle persone; propensione al rapporto con il disagio.

Possesso di abilità specifiche in uno o più di questi ambiti:

- disciplina sportiva
- tecniche di video ripresa e montaggio
- tecniche di giardinaggio ed intervento eco-ambientale
- tecniche di tipo espressivo artistiche
- conoscenze informatiche
- flessibilità e capacità di lavoro in gruppo.

A seguito comunicazione Dipartimento PGSC del 19/01/2021:

Vivamente consigliato che gli operatori volontari siano disponibili a sottoporsi a vaccinazione anti-covid 19, in base all'aggiornamento del Piano Nazionale di vaccinazione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (**massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo**): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- CONVENZIONE QUADRO PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" E COOPERATIVA IDEA PRISMA 82
- CONVENZIONE PER TIROCINI DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE E COOPERATIVA IDEA PRISMA 82
- CONVENZIONE PER TIROCINI DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO TRA L'UNIVERSITA' PONTIFICIA SALESIANA E COOPERATIVA IDEA PRISMA 82
- CONVENZIONE PER TIROCINIO DI SPECIALIZZAZIONE TRA LA SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE ETNO SISTEMICO NARRATIVA E COOPERATIVA IDEA PRISMA 82
- CONVENZIONE PER TIROCINIO DI SPECIALIZZAZIONE TRA L' ACCADEMIA DI PSICOTERAPIA DELLA FAMIGLIA E COOPERATIVA IDEA PRISMA 82

Attestato specifico rilasciato da ente terzo (4Form)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Legacoop territoriale: presso le sedi della **LegacoopLazio – Via Antonio Nibby, 10 00161 Roma**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Cooperativa sociale Idea Prisma 82 Via Ida Baccini 80 – **00137 Roma**

76 ore

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EQUASALUS: LA COOPERAZIONE PER IL BENESSERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone